

Il regista non dirigerà l'ultimo capitolo della saga de Il Codice Da Vinci

Fin dall'uscita al cinema di Angeli e Demoni, o meglio dall'anteprima mondiale che ebbe luogo all'Auditorium Parco della Musica di Roma, Tom Hanks e Ron Howard manifestavano entusiasmo all'idea di lavorare nuovamente insieme sul terzo adattamento delle avventure del professor Robert Langdon.

La redditizia saga letteraria di Dan Brown iniziata con Il Codice da Vinci, di enorme successo anche nelle versioni cinematografiche, prosegue con Il simbolo perduto. Ambientato questa volta a Washington, la storia si svolge in sole 12 ore nelle quali il professor Langdon deve risolvere nuovi misteri e deciptare tutti gli indizi di stampo massonici disseminati nella capitale statunitense.

Un non precisato funzionario della Sony che ha prodotto i precedenti film ha rivelato che Ron Howard non ha interesse nel dirigere continuamente lo stesso personaggio all'interno di uno sviluppo della trama già sperimentato. Il regista preferisce differenziare le sue scelte, come testimoniano alcuni recenti lavori quali Il dilemma e Frost/Nixon, film molto diversi tra loro. Resta da scoprire quale reazione abbia suscitato in Tom Hanks questa notizia. (fonte: comingsoon.it)